

# **REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DEGLI ORTI SOCIALI/URBANI UBICATI A LIVORNO VIA BEDARIDA**

## **1-FINALITA'**

L'Amministrazione Comunale di Livorno destina ad orti sociali gli appezzamenti di terreno ubicati in Via Bedarida, ciò nell'ambito delle azioni di valorizzazione ed incentivazione delle attività sociali e socializzanti, finalizzate al mantenimento degli individui nel loro ambito territoriale e favorendo, al contempo, il proficuo impiego del tempo libero a vantaggio della persona e della più ampia collettività.

Gli orti urbani rappresentano una grande risorsa soprattutto per persone e famiglie che vivono nei centri urbani, ove esiste un forte rischio di isolamento, solitudine ed esclusione sociale. Consentono l'avvio di un processo di trasformazione e di rivitalizzazione del tessuto urbano, di creazione di relazioni e di buone pratiche a partire dalla valorizzazione e condivisione di un bene comune. Gli orti urbani possono essere concepiti e valorizzati come risorsa per lo sviluppo di forme di economia locale e solidale, basata su una rete di relazioni e sulla condivisione di valori e obiettivi dentro, per e oltre la Comunità di riferimento.

Gli appezzamenti di terreno adibiti ad orti urbani saranno affidati dall'Amministrazione in concessione a soggetti del terzo settore che cureranno la gestione complessiva ed i rapporti con gli assegnatari dei singoli lotti, selezionati tramite graduatoria.

## **2-MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI - DURATA**

Gli orti sono assegnati ai cittadini residenti a Livorno, secondo le modalità indicate nel Bando per la formazione della graduatoria.

La graduatoria viene formata dagli Uffici Comunali.

L'assegnazione degli orti è a carico del Gestore che procede in base alla graduatoria, con aggiornamento semestrale e previa obbligatoria comunicazione, a mezzo pec, agli Uffici Comunali.

Ad ogni nucleo familiare non può essere concesso più di un orto.

L'assegnazione dell'orto ha durata quinquennale a partire dal giorno in cui viene redatto il verbale di consegna ed è rinnovabile fino alla scadenza della concessione relativa alla gestione.

Allo scadere dell'assegnazione, l'assegnatario rilascia il terreno libero e vacuo da oggetti personali, mentre rimangono a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo dell'assegnazione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Allo scadere dell'assegnazione, per lo spirare naturale del termine di assegnazione e/o in caso di revoca a qualunque titolo, l'assegnatario non può accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, nel caso di colture pluriennali in corso, né esigere indennizzo dal Comune e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

L'assegnazione cessa automaticamente alla fine del raccolto per coloro che trasferiscono la residenza al di fuori dell'ambito territoriale comunale.

Se l'area risulta incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata il Servizio delle Politiche Sociali dispone, con decisione motivata, la revoca dell'assegnazione.

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

Non possono essere concesse assegnazioni a chi ha già in uso o in possesso, a qualsiasi titolo, appezzamenti di terreno coltivabili, posti nel territorio della Provincia di Livorno. Altresì non possono essere assegnati detti appezzamenti a chi occupa abusivamente un'area, un immobile e/o un'abitazione di proprietà pubblica. Tale ultima condizione è causa di decadenza immediata al momento dell'avvenuta conoscenza da parte della Pubblica Amministrazione.

### **3-GRADUATORIA**

Ai fini della predisposizione della graduatoria, ad ogni istanza viene attribuito un punteggio, secondo i criteri indicati nel bando, cui si rimanda per ogni dettaglio. La graduatoria viene approvata con Determina Dirigenziale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Livorno.

La graduatoria avrà durata quinquennale a partire dal giorno in cui viene redatto il verbale di consegna ed è rinnovabile fino alla scadenza della concessione.

La graduatoria sarà aggiornata ogni 6 mesi da parte del Gestore, previa obbligatoria comunicazione, a mezzo pec, agli Uffici Comunali.

In caso di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari, il lotto libero viene assegnato dal Gestore secondo l'ordine della graduatoria, previa obbligatoria comunicazione, a mezzo pec, agli Uffici Comunali.

Nel caso in cui si rendessero liberi degli appezzamenti di terreno e la graduatoria fosse esaurita, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando.

### **4-CAMBIO ORTO**

Gli ortisti, previo accordo tra di loro, possono chiedere al soggetto gestore il cambio tra orti; il cambio è autorizzato mantenendo per ciascun ortista la scadenza relativa alla consegna originaria.

### **5-NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ORTISTI**

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro assegnato e non possono svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola e/o di giardinaggio.

In ogni caso, la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale e/o a scopo di lucro ed è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare a:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- non realizzare costruzioni abusive di capanni e similari;
- non recintare il lotto assegnato, essendo consentita la sola delimitazione di cm. 30 di altezza;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- non danneggiare in alcun modo altri orti;

- non danneggiare e fare buon uso degli eventuali sistemi ed impianti comuni realizzati dagli assegnatari;
- non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli e parcheggiare gli stessi negli appositi spazi, se presenti, fino ad esaurimento dei posti eventualmente disponibili. Le persone con disabilità certificata non sono soggette a tali limitazioni;
- non scaricare materiali, anche se non inquinanti;
- non è consentito tenere stabilmente cani o altri animali negli orti. Sono altresì vietati gli allevamenti di ogni tipo;
- nel caso di accesso con animali, gli stessi dovranno essere tenuti al guinzaglio con lunghezza dello stesso non superiore ad 1 metro;
- realizzare coperture in plastica, ad uso serra, solo se e nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose;
- non sprecare/utilizzare acqua fuori dalla normale attività di ortista, come indicato al successivo art.9;
- non avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno;
- non subaffittare e/o cedere in nessuna forma il terreno assegnato;
- non utilizzare concimi chimici e/o prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari per i quali è necessario l'apposito patentino, ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti in assenza di apposito patentino comporta la revoca dell'assegnazione.

Gli Uffici comunali, unitamente al soggetto gestore, vigilano sulla corretta tenuta degli orti e sul rispetto delle norme sopra elencate, come pure di ogni altra norma di cui al presente regolamento o comunque connessa alla coltura degli orti.

Gli Uffici comunali, in aggiunta ai casi espressamente previsti, possono disporre la revoca motivata, in tutte le circostanze in cui la violazione delle disposizioni del presente Regolamento presenti i caratteri della rilevanza e/o della persistenza e/o della reiterazione.

## **6-QUOTA DI GESTIONE**

Gli ortisti sono tenuti al pagamento anticipato della quota di gestione comprensiva delle spese di acqua, luce, assicurazione e varie. L'importo viene concordato annualmente dal gestore con gli Uffici Comunali.

## **7-RESPONSABILITA'**

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire e/o causare a terzi è ad esso esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione Comunale, in ogni caso, resta manlevata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversa questione viene esaminata e risolta dagli Uffici comunali e dal soggetto affidatario (che comunque deve stipulare apposita assicurazione) e, per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, rimandata a quanto normato dal Codice Civile.

## **8-ASSEMBLEA DEGLI ORTISTI**

L'amministrazione favorisce e promuove le forme di autogestione da parte degli ortisti. L'assemblea degli ortisti è un organo che include tutti gli ortisti e si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno:

- entro il 30 novembre per approvare il programma delle attività dell'anno successivo;
- entro il 30 aprile per approvare, in sede di consuntivo, il rendiconto dell'anno precedente.

L'assemblea può riunirsi in via straordinaria su richiesta di uno o più ortisti per problematiche urgenti.

L'assemblea è convocata mediante affissione in apposite bacheche posizionate in luoghi idonei a garantirne adeguata diffusione.

L'assemblea può decidere l'eventuale costituzione di un fondo da destinare alle minute spese, formato dai contributi dei singoli ortisti, la cui entità viene stabilita in seno all'assemblea.

Di ogni assemblea viene redatto apposito verbale, che sarà trasmesso in copia al Gestore.

## **9-USO DELL'ACQUA**

L'acqua è esclusivamente riservata per l'innaffiamento degli orti. L'acqua potabile è destinata al consumo personale esclusivamente durante l'attività dell'ortista. Sono vietati l'approvvigionamento per uso personale con taniche o altro e l'uso per attività estranee a quelle previste dalla normale attività di ortista (ad esempio: lavaggio auto, scooter ecc...).

Il Gestore ha il compito di vigilare e di segnalare agli Uffici comunali eventuali inosservanze a quanto sopra indicato.

In caso di due segnalazioni agli Uffici comunali in relazione a tali inadempienze, l'ortista sarà allontanato dal centro orti ed il suo appezzamento ortivo sarà assegnato ad altro soggetto collocato in graduatoria.

## **10-GESTIONE RIFIUTI**

Il gestore predispone adeguati contenitori atti a raccogliere in maniera differenziata le varie tipologie di rifiuto. Il gestore prende accordi direttamente con l'Azienda locale per lo smaltimento dei rifiuti urbani, la consegna sacchi, i giorni ed orari del ritiro.

## **11-ATTREZZATURE**

Gli attrezzi agricoli ad uso manuale (zappe, vanghe, picconi, carriole e similari) devono essere puliti dopo ogni utilizzo e collocati negli appositi depositi. L'eventuale uso di attrezzi a motore e/o elettrici, facenti parte della dotazione comune, deve essere autorizzato dal Gestore, secondo le modalità dal medesimo stabilite.

## **12-ORARIO DI ACCESSO**

L'orario di accesso agli orti, per gli ortisti e per la cittadinanza, è stabilito dal Gestore in base alle stagioni ed alla disponibilità/richiesta dei soci e dovrà essere rispettato da tutti, salvo diversa disposizione degli Uffici comunali e/o del soggetto concessionario. L'orario sarà affisso all'esterno ed all'interno dell'area e dovrà essere ben visibile a tutti.

### **13-MODIFICHE**

Gli Uffici comunali, sulla base di norme intervenute e/o richieste specifiche provenienti dagli ortisti, approvate in seno all'assemblea composta da almeno il 30% degli assegnatari, possono modificare e/o integrare il presente Regolamento ove tali modifiche siano ritenute congrue e legittime e non siano in conflitto con le finalità del Regolamento e dei suoi contenuti. Le eventuali modifiche sono integralmente accettate dagli assegnatari, pena la decadenza della assegnazione.

### **14-CONTROVERSIE**

Eventuali controversie circa le modalità di conduzione degli orti, sono gestite in seno all'assemblea degli ortisti, che può essere convocata in via straordinaria per motivi urgenti, così come indicato all'articolo 8 del presente disciplinare.

Copia del verbale dell'assemblea dovrà essere trasmesso al soggetto gestore.

Nel caso di mancata risoluzione della controversia, saranno coinvolti anche gli uffici comunali a ciò preposti.

L'assemblea degli ortisti, al fine di poter decidere in merito ad eventuali controversie, deve essere rappresentata da almeno il 30% degli ortisti.

Qualunque decisione assuma l'assemblea in merito alle controversie, compreso l'eventuale allontanamento di elementi di disturbo alla serena convivenza all'interno del centro, dovrà essere accettata e rispettata.